

PRENOTAZIONE ASL

per iter **accesso scuola materna/nido**



Premessa tecnica

In relazione alla documentazione necessaria per consentire l'accesso per l'a.s. 2017/2018 ai servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) e alla scuola per l'infanzia (3-6 anni) dopo l'entrata in vigore della Legge Lorenzin, rappresento che il dettato normativo, il testo della circolare del MIUR dd. 16.08.2017 e quello della circolare congiunta MIUR/Ministero della Salute dd. 01.09.2017 risultano inequivocabili sul punto.

- l'art. 3 comma 1 del D.L. 7 giugno 2017 n. 73 (Decreto convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119 – “*Disposizioni urgenti in materia di*

prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”) afferma testualmente che “*i dirigenti scolastici delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione ed i responsabili dei servizi educativi per l'infanzia, dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie sono tenuti, all'atto dell'iscrizione del minore di età compresa tra zero e sedici anni e del minore straniero non accompagnato, a richiedere ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale e ai tutori la presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni indicate all'articolo 1, comma 1, ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale territorialmente competente, che eseguirà le vaccinazioni obbligatorie secondo la scheda vaccinale prevista in relazione all'età, entro la fine dell'anno scolastico*”;

- l'art. 3 comma 3 del citato D.L. dice, poi, che esclusivamente “*per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie, la presentazione della documentazione di cui al comma 1 costituisce **requisito di accesso**. Per gli altri gradi di istruzione e per i centri di formazione professionale regionale, la presentazione della documentazione di cui al comma 1 non costituisce requisito di accesso alla scuola o, al centro ovvero agli esami*”;

- l'art. 5 comma 1 sempre del medesimo D.L., dispone anche che “*per l'anno scolastico 2017/2018 e per il calendario dei servizi educativi per l'infanzia e dei corsi per i centri di formazione professionale regionale 2017/2018, la documentazione di cui all'articolo 3, comma 1, deve essere presentata entro il 10 settembre 2017 presso i servizi educativi e le scuole per l'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie, ed entro il 31 ottobre 2017 presso le istituzioni del sistema nazionale di istruzione e i centri di formazione professionale regionale*”,

Revisione 2.0

- la circolare del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) n. 1622 dd. 16.08.2017, dichiara che “...**con riferimento all'art. 3, commi I e I-bis, potrà essere prodotta copia di formale richiesta di vaccinazione alla ASL territorialmente competente**;...La presentazione della richiesta può essere eventualmente dichiarata, in alternativa, avvalendosi dello stesso modello di dichiarazione sostitutiva”;
- infine, la circolare congiunta del MIUR-Ministero della Salute n. 26382 dd. 01.09.2017, ha espressamente previsto tra le varie modalità di presentazione della documentazione da consegnare ai servizi educativi quella della presentazione di “**d) copia della formale richiesta di vaccinazione alla Asl territorialmente competente**”, da farsi telefonicamente, via mail/pec o “**inoltrando una raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R)**”.

Risulta, quindi, inequivocabile ed indiscutibile che:

- a) la presentazione della documentazione indicata dalla normativa sopra citata costituisce requisito d'accesso **esclusivamente** per i servizi educativi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia;
- b) l'onere di presentazione di tale documentazione **può essere assolto dai genitori mediante la semplice presentazione di copia della formale richiesta di vaccinazione inviata alla ASL territorialmente competente** (anche nella forma della spedizione di una lettera raccomandata);
- c) ogni altra forma di autocertificazione o produzione documentale è **meramente alternativa** alla soluzione indicata *sub* lettera b) e, conseguentemente, **nessun istituto educativo e/o scolastico potrà imporre ai genitori altre forme di produzione documentale e/o autocertificazione rispetto a quelle indicate *sub* lettera b)**;
- d) al bambino il cui genitore avrà consegnato all'istituto educativo entro il 10.09.2017 la documentazione indicata *sub* lettera b) **dovrà essere obbligatoriamente consentito l'accesso al relativo percorso educativo per l'anno scolastico 2017/2018**;
- e) medesime considerazioni (seppur con scadenze temporali diverse) varranno per l'anno 2018/2019, così come precisato dalla circolare del MIUR, ove si prevede che solamente “*a decorrere dall'anno scolastico 2019-2020 la mancata presentazione della documentazione nei termini previsti determinerà la decadenza dall'iscrizione delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera (art. 3-bis, co. 5)*”, facendo così intendere che per gli anni 2017/2018 e 2018/2019 all'avvenuto accesso non potrà conseguire l'adozione di alcun provvedimento decadenziale.

Caro utente,

l'atteggiamento dei genitori deve essere sempre sostanzialmente "attivo", il che non significa autodenunciarsi o depositare documenti/richieste che si giudicano inutili, ma significa non nascondersi. **Per li nidi/materne è il genitore che deve fare il primo passo per accedere, come evidenziato nella premessa tecnica, per la Scuola si può attendere sino al 31.10.**

Il procedimento deve avvenire per iscritto, NON aderendo a fissazioni di appuntamento telefoniche, nel corso delle quali si deve manifestare semplicemente il concetto: ci stiamo informando, stiamo valutando, attendo comunicazioni scritte come previsto dall'iter disegnato dalla Legge Lorenzin.

Revisione 2.0

In ultima pagina è inserito il modello di lettera utilizzabile per comunicare alla ASL/AAS la richiesta di appuntamento per le vaccinazioni obbligatorie con due righe di richiesta materiale informativo per poter dare un consenso informato, che vale per qualunque trattamento sanitario. La richiesta va inviata raccomandata con ricevuta di ritorno tra il 4 e l'8 settembre.

Entro il 9 settembre dovrai consegnare copia di questa richiesta con fotocopia della ricevuta di ritorno della raccomandata alla ASL/AAS presso la segreteria della scuola/nido/ecc.

Bisogna farsi rilasciare la ricevuta dell'avvenuto deposito (esempio, una fotocopia della stessa lettera con il timbro di protocollo).

Se la segreteria insiste per avere anche l'autocertificazione si può fare riferimento alle normative di legge di cui sopra espresse nella premessa tecnica.

Ti aspettiamo ai nostri prossimi eventi come associato, le iscrizioni a PIANO B sono aperte.

Ti ricordiamo che PIANO B si avvale della collaborazione di uno staff legale di diversi avvocati che può darti una mano sulle questioni più tecniche e specifiche per il tuo caso. Tutti gli avvocati sono allineati eticamente e per questo hanno accolto la nostra richiesta di convenzione.

PERSONALIZZAZIONE DELLA LETTERA

→ **PER GENITORI ATTIVI INTELLIGENTI E RESPONSABILI:**

- **Se sei/siete dipendenti**

(solo se veramente dipendenti altrimenti siete in mala fede)

- Dopo “, art.5 comma 1.” a capo inserire se lo ritenete necessario:

Essendo dipendente/i chiedo/iamo inoltre la possibilità di fissare l'appuntamento dopo le 18:30 o in alternativa un mese di tempo per ottenere dal datore di lavoro ferie o permessi.

- **Se vuoi aggiungere una richiesta più forte di materiale informativo**

- Sostituire il testo di richiesta documentazione che va da: “Nell’attesa, Vi chiediamo” fino a “vaccinazioni proposte.” con:

In attesa di Vostra convocazione, Vi chiediamo di trasmetterci ed in ogni caso chiediamo di ricevere adeguate informazioni e documentazione – eventualmente con fissazione di apposito incontro - utile e necessaria ad esprimere il nostro consenso informato in merito alle vaccinazioni proposte (tipologia e lotto vaccinale, composizione corredata da foglio illustrativo della ditta produttrice, metodi e tempistiche di somministrazione, etc), dichiarazione di garanzia della loro sicurezza e dichiarazione di garanzia di assenza di effetti o reazioni avverse avuto riguardo allo stato di salute di nostro figlio.

- **Se si è scelto di richiedere direttamente in sede di colloquio alla ASL la documentazione e materiale informativo**

- rimuovere il testo di richiesta documentazione che va da: “Nell’attesa, Vi chiediamo” fino a “vaccinazioni proposte.” sono due righe.

Revisione 2.0

HAI LETTO TUTTO VERO?

Revisione 2.0

La riproduzione, totale o parziale, del presente documento nonché la sua pubblicazione con qualsiasi mezzo sono espressamente vietate senza autorizzazione scritta dell'Associazione PIANO B. PIANO B non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, lesioni o perdite, sia diretti che indiretti, a seguito dell'uso del presente documento.

(intestazione mittenti)

(intestazione destinatario)

Spett.le ASL XX
c.a. Servizio XX
indirizzo completo

RACCOMANDATA A/R

Luogo, data

Oggetto: Richiesta di appuntamento per la vaccinazione di *nome e cognome minore* – D.L. 73/2017 come modificato dalla L. 119/2017.

Noi sottoscritti *nome e cognome*, in qualità di *genitori/<esercenti la responsabilità genitoriale>* del figlio: *nome e cognome del minore*, nato/a a *luogo di nascita* il *data di nascita*, Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 119,

chiede

la fissazione di un appuntamento per la vaccinazione di nostr*o/a* figli*o/a*. *La presenta valga anche per l'ammissione al/alla nido/materna ai sensi art.3 comma 3, art.5 comma 1.*

Nell'attesa, Vi chiediamo di trasmetterci ogni informazione utile e necessaria ad esprimere il nostro consenso in merito alle vaccinazioni proposte.

Cordiali saluti.

firma di entrambi i genitori